UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto di Famiglia

2526-5-A5810185

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti la conoscenza e la comprensione dei principali istituti del diritto di famiglia, attraverso le lezioni, lo studio dei testi, del codice civile e delle principali leggi del settore. In particolare, gli obiettivi della formazione consistono nell'acquisizione di conoscenza e competenze del sistema gius-familistico nonché nella capacità di comprensione concreta degli istituti giuridici relativi alla materia del diritto di famiglia. Il corso, inoltre, mira a stimolare la capacità di ragionamento e l'autonomia di giudizio che, attraverso lo studio di un caso pratico, dovrà essere in grado di ragionare autonomamente e di maturare abilità comunicative e proprietà di linguaggio.

Contenuti sintetici

Il programma comprende lo studio e l'apprendimento degli istituti e della disciplina del diritto di famiglia contenuta nel codice civile e nelle leggi speciali.

Programma esteso

L'evoluzione storica del diritto di famiglia. L'istituto giuridico del matrimonio: matrimonio come atto. Il matrimonio come rapporto: vincoli personali e patrimoniali fra i coniugi e nella famiglia. La comunione legale dei beni. Autonomia privata e convenzioni matrimoniali. La crisi dell'unione coniugale: separazione e divorzio. Unioni civili e convivenze. La relazione giuridica fra genitori e figli anche nella crisi. Adozione e affidamento. L'accertamento dello stato di filiazione.

Prerequisiti

Superamento dell'esame di diritto privato

Metodi didattici

Il corso sarà erogato in 21 lezioni di 2 ore ciascuna svolte in modalità erogativa in presenza. Se necessario, 2 lezioni di 2 ore ciascuna potranno essere svolte in modalità erogativa da remoto asincrono (lezioni registrate), a discrezione del docente, per far fronte a situazioni eccezionali e al fine di garantire la continuità dell'attività didattica

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale sugli argomenti del programma. L'esame orale ha lo scopo di verificare l'apprendimento dei contenuti della materia e l'acquisizione della capacità di interpretare i principi e le regole del micro-sistema del diritto di famiglia. Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame in trentesimi.
Criteri di valutazione:
conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle fonti e della disciplina giuridica relativa alle regole del diritto di famiglia;
conoscenza e capacità di comprensione applicate: applicazione delle nozioni acquisite a fattispecie concrete e capacità di proporre soluzioni coerenti a questioni giuridiche concrete;
autonomia di giudizio: capacità di rielaborazione dei principi e delle regole oggetto di studio, analisi della portata applicativa e formulazione di conclusioni critiche;
abilità comunicative: esposizione chiara e coerente;
capacità di apprendere: padronanza del metodo di analisi delle regole giuridiche nella materia del diritto di famiglia.

Testi di riferimento

1. G. BEVIVINO, Introduzione "critica" al diritto di famiglia. Regole e tendenze del moderno diritto delle relazioni familiari, Torino, 2024

in alternativa:

2. M. SESTA, Manuale di diritto di famiglia, Padova, ultima edizione disponibile
3. G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, Milano, ultima edizione disponibile

Note: Si precisa infine che, nonostante i suggerimenti dei testi sopra indicati, ciascun manuale, se completo ed aggiornato, può rappresentare un valido ausilio ai fini dello studio del diritto di famiglia. Nel caso in cui lo studente fosse in possesso di un manuale non aggiornato e si trovasse nell’impossibilità di acquistare un nuovo testo, è raccomandato esclusivamente di procedere ai necessari adeguamenti attraverso le banche dati e i servizi offerti dalla biblioteca.

Sustainable Development Goals

PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE